

**Un Mantello di  
Seconda Mano**

*A Secondhanded Robe*

Jeffersonville, Indiana, U.S.A  
25 novembre 1956

William Marrion Branham

## Un Mantello di Seconda Mano

<sup>1</sup> Io ero proprio dentro col pastore. Dissi... Gli chiesi di telefonarmi ieri. E venni a scoprire, io proprio... Per tutto il giorno, non ci furono telefonate, e pensai: "Beh, mi domando cosa c'è che non va? Qualcosa è... Tutto è così quieto". E dopo un po', la sorella Woods salì con una manciata di chiamate. Il mio telefono si era spento, perciò, se qualcuno di voi avesse chiamato, il telefono suonava, ma non risuonava lì dentro. Così il problema era giù al quadro di controllo. Lo ripararono ieri sera alle otto circa, o forse un po' prima, e, il telefono, le telefonate ora arrivano.

<sup>2</sup> Siamo felici d'essere nel servizio stamattina. Ho un terribile raffreddore, che prendo usualmente quando arrivo a casa. Farsi strada a stento tra la neve fino alla tua cintola, e dormire fuori la notte. Nemmeno a pensarci lontano da qui, ma appena attraversi quella collina lì a New Albany, è tutto quello che devi fare, arrivare in questa vallata, allora ho un brutto raffreddore. E ciò è un... Non so, c'è qualcosa proprio qui nella vallata che la tiene giù. E sta in basso, e non mi giova affatto.

<sup>3</sup> Ora, siamo felici d'essere nella chiesa, come ho detto, e di stare ad ascoltare il nostro caro buon pastore che offre la sua parola di supplica per noi, ed al Signore Gesù. E—e di udire, triste di sentir parlare di così tanti malati e bisognosi, e come il Diavolo se la sta prendendo con tutti rendendo ognuno ammalato.

<sup>4</sup> Ed una piccola signora si alzò su riguardo a sua sorella lì in fondo, e so che la sorella Sauer laggiù era con lei. Il medico l'ha mandata ora a casa per morire. Ed ella ancora crede che sarà sanata. Ed è in una condizione seria, molto seria. Mia suocera, la stessa condizione, settant'anni ora. Lei si trova in una condizione molto brutta. E senza dubbio un sacco di malattie intorno al paese. E allora c'è lo Spirito Santo intorno al paese, vedi, che guarisce le nostre malattie, se possiamo solamente entrare nelle buone grazie di Lui.

<sup>5</sup> Ed ora, essendo che la mia gola è dolente, non dolente, ma è infiammata. E non cercherò di predicare, ma semplicemente di parlarvi un po' dalla Parola, e poi mi addenterò nel pregare per gli ammalati, cosa che promisi di fare. Ma proprio prima di fare questo, mi piacerebbe annunciare alcune altre riunioni.

Io.

<sup>6</sup> Nei miei servizi ho avuto quasi un po' di contrasto di... non contrasto, ma solo un po' d'incomprensioni. E molte volte, io—io non ho degli sbocchi per il mio servizio, come—come li hanno molti degli altri fratelli sul campo,

quali radio e televisione, e riviste e così via. E nel far così, ebbene, qualcuno avrebbe detto: "Il fratello Branham deve essere qui". Io sono annunciato adesso in tre posti per questa settimana, proprio oggi, tre differenti posti. Uno giù in Kentucky, due in California, per quanto ne so. E non c'è niente che tu puoi fare a riguardo, perché io non ho qualche altro sbocco ufficiale, così ciò lo rende piuttosto difficile.

<sup>7</sup> E, sì, se capita che qui ci sia qualcuno da giù intorno a Madisonville, Kentucky. Fui annunciato di essere laggiù la scorsa settimana, e non ne sapevo niente a riguardo. Ed io arrivai a casa, e—ed essi l'avevano annunciato; ed il fratello che lo fece, dal nome di Epply's. Oppure, credo che quello era il suo nome. Egli lo fece con tutta buona fede. Mi chiamò e chiese se potevamo semplicemente scendere giù per—per essere una benedizione e ricevere una benedizione dalla sua gente. Ed egli telefonò. Gli dissi di chiedere al fratello Moore. Bene, allora, dovevo partire. Gli dissi che dovevo partire lo stesso giorno. Ebbene, il fratello Moore mancò di farlo sapere a qualcuno. E se, o lasciar sapere a me, o lasciar sapere a mia moglie. Così io mi trovavo su in Idaho, e appena ritornato, e la riunione era in corso.

<sup>8</sup> Così, e così ho visto, durante questo, che non si possono fare disposizioni in Louisiana per cose che stanno accadendo qui. Perciò, ho semplicemente preso io stesso il controllo delle disposizioni, per fare la mia propria disposizione per le riunioni, finché le mie riunioni hanno... Io proprio piuttosto... Oh, non so, penso che la confessione è buona per l'anima. Non lo pensate? [La congregazione dice: "Amen".— Ed.] Sono stato proprio troppo lento riguardo a queste cose. E permettendo semplicemente ad ognuno, in ogni luogo, di lasciarlo semplicemente andare a casaccio. Ed io scopro, che ciò non rende. Dopo tanto tempo, tu metti... Tu devi avere qualche sistema per esso. Ed ora sto provando a fare le disposizioni.

<sup>9</sup> Ed io—ed io vedrò la signora Arnold. Io... C'è un uomo qui in Louisville che è stato molto buono, quando avevo le riunioni qui, ed il suo nome è fratello Burgum. Ed egli voleva una—una sera o due, il servizio. Vedrò il suo piccolo Teddy, credo, Teddy Arnold, per qualche volta questa settimana.

<sup>10</sup> E poi il sabato e la domenica che vengono, se posso, se il Signore vuole, voglio essere giù a Madisonville. Essi avevano venticinque, trenta ministri là fuori. Tutti loro seduti lì, venuti per qualche... Uno veniva da sei, settecento miglia. Bene, non uno lì, perciò non c'ero, e non per colpa mia, ma io proprio. ma solo per incomprensione, oppure negligenza di chiamarlo. Ed io cercherò d'essere laggiù il prossimo fine settimana, se il Signore vuole.

<sup>11</sup> Poi, al quinto fino al sesto, io sono in Brooklyn, New York. E poi da allora, il quattordicesimo, quindicesimo, e sedicesimo [del mese-N.d.Tr.], in Parkersburg, Virginia Ovest. Ho fatto solo quelle due disposizioni ieri sera e stamattina. Ora, Charlotte, Carolina del Sud, è proprio sulla lista, ma non so. Poi, sopraggiungono le vacanze.

<sup>12</sup> Poi andiamo alla Costa Ovest, che stanno preparando una— una riunione in un grande auditorio. Ora queste sono—sono piccole riunioni come nelle scuole superiori e cose così. Quella laggiù alla Costa Ovest, sarà una—una di due città, una riunione di città associate, di Oakland e San Francisco.

<sup>13</sup> E poi la delegazione di Phoenix, essendo che il fratello Roberts non può esserci quest'anno, in un certo senso devo prendere il suo posto giù a Phoenix, in—in tutte le riunioni della regione di Maricopa. Questa è un'opera di unione.

<sup>14</sup> E pregate per me perché io—io ne ho bisogno. E mi accorgo che ogni volta che la fede si erge, il diavolo rivolge ogni arma dell'inferno proprio contro ciò, in quel modo, vedi, così lo rende piuttosto difficile.

<sup>15</sup> Perciò, stamattina, per pregare per gli ammalati. Voglio leggere un po' dell'Eterna Parola di Dio, e parlare appena alcuni momenti dalle Scritture, e poi avere la preghiera per gli ammalati. Oh, come amo parlare di Lui! Voi no? Amo proprio parlare di Lui.

<sup>16</sup> Voglio leggere ora dalla Bibbia, Secondo Re il 2° capitolo, il 12° verso, una porzione di esso.

*Ed Elia vide ciò, e... gridò: Padre mio, padre mio, i carri d'Israele, e la sua cavalleria.*

<sup>17</sup> Ed ora per l'aspetto di un—un testo, oppure un soggetto, voglio parlare su: *Un Mantello Di Seconda Mano*. Perciò possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni mentre vi parliamo questa mattina. E siate in preghiera per noi.

<sup>18</sup> Durante questo tempo del regno d'Israele nel paese. Israele era una nazione, ed era una potente nazione, ed era piuttosto un tempo pacifico fra la parte militare d'essa. Ma nel—la parte spirituale d'essa, era un piuttosto un—un tempo di—di personificazione. E se guardiamo indietro nel Vecchio Testamento, possiamo sempre trovare esempi di ciò che sta accadendo oggi. Sempre, nella Bibbia, le cose che ci sono ora, sono proprio le controfigure di ciò che era al principio.

<sup>19</sup> Ora, il Libro della Genesi genera ogni cosa che è nel mondo oggi. Non c'è niente nel mondo che non abbia avuto inizio in Genesi, perché quello è il

principio. Lì dentro, iniziò ogni ismo. In Genesi, iniziò ogni cosa che iniziò. E la vera Chiesa iniziò in Genesi. E il falso credente iniziò in Genesi. E l'indifferenza iniziò in Genesi. Genesi fu il principio.

<sup>20</sup> Ed ora durante il regno di Elia, ovvero il pellegrinaggio di Elia qui sulla terra, il quale fu il profeta di Dio per l'ora.

<sup>21</sup> E Dio non ha mai lasciato Se stesso sulla terra senza un testimone. Dio ha sempre avuto, da qualche parte, in qualche posto, una persona su cui potesse mettere le Sue mani e che rappresenterebbe un testimone. Perciò se Egli lo ha fatto, giù sin dalla Genesi, il principio, sicuramente, da qualche parte, Dio ha ora un uomo su cui può mettere la Sua mano. Poiché Egli—Egli ha più che un uomo ora, Egli ha molti uomini su cui può mettere la Sua mano, perché noi stiamo arrivando al—al tempo della raccolta, al tempo della mietitura.

<sup>22</sup> Genesi fu la piantagione del seme, e questi seimila anni sono stati la maturazione del raccolto. Ed ora il seme è divenuto esso stesso un seme. Esso è ritornato al fiore, e dal fiore al—al frutto. E adesso è il tempo della raccolta, il tempo della mietitura, tutte le grandi cose che iniziarono. La vera Chiesa che cominciò in Genesi è arrivata al tempo del frutto, il frutto dello Spirito. E l'anticristo che cominciò in Genesi è arrivato al suo frutto. E ci troviamo esattamente nel tempo di chiusura di questa completa dispensazione del mondo, il dell'essere mortale. E noi siamo... È il più grande tempo che qualcuno, o che chiunque in ogni epoca, abbia mai vissuto: è questo tempo. È un tempo di scuotimento. È un tempo tormentoso per i peccatori, ma è un meraviglioso tempo per i Cristiani, perché sappiamo che stiamo—stiamo facendo i bagagli, ovvero stiamo riunendo insieme gli ultimi piccoli sforzi, per andare a Casa ed incontrare il Signore.

<sup>23</sup> Ora gente, oggi, mentre guardate intorno e vedete la grande agitazione e l'angoscia che stanno di fronte alla nazione. Dove, qualche sera fa, stavo parlando a qualcuno, era uno di questi agenti di vigilanza qui che sorvegliano. Ed essi dissero: "Fratello Branham, siamo stati proprio istruiti dal governo di non consigliare mai più alla gente di mettersi giù da... lontano dalla finestra sul pavimento, se la bomba colpisce, né di andare nemmeno nel seminterrato, a causa di questa nuova bomba che potrebbero radiocomandare da Mosca fino alla Quarta Strada in Louisville, e colpire esattamente sulla strada. Lanciarla su. Essa ha ber-... cose in essa, esplosivi, e ne contiene così tante migliaia, così tante migliaia. Guidata tramite le stelle e radar, e lanciarla esattamente sulla Quarta Strada in Louisville, da Mosca, Russia. E quando colpirebbe lì... Non devono usare un aereo né niente. Se

ne va giusto rapidamente da *qui*, e toccherà terra esattamente *lì*. E scoppierà facendo un buco nel terreno, di un'area, la profondità di cento settantacinque piedi per quindici miglia quadrate in entrambe le direzioni in cui essa si sposta: quindici miglia quadrate. Non c'è nient'altro da fare che prepararsi a fare un volo al piano di sopra: è la sola cosa da fare quando arrivano quei tempi.

<sup>24</sup> Pensa soltanto, essi possono lanciaarne cinquanta di loro, oppure un centinaio di loro, in una volta, se lo vogliono. Sarà tutto finito, nello spazio di... credo che siano sessanta o ottanta minuti, o qualcosa del genere, oppure secondi—secondi, piuttosto, da *lì* a *qui*, in cui avverrebbe il completo annientamento dell'intera cosa. Non ci rimarrebbe niente tra Louisville e Henryville, e tra Louisville e—e Bardstown, o laggiù, tranne che un buco per terra pieno di un mucchio di polvere. Questo è tutto quello che rimarrebbe, oltre alle aree in cui uscirebbe, e brucerebbe per miglia e miglia e miglia oltre quello. E mentre una cade *lì*, un'altra cade su qualche altro luogo, per venirle incontro.

<sup>25</sup> Sono così lieto che abbiamo un Rifugio. "Il Nome del Signore è una potente Torre, i giusti Vi accorrono e sono al sicuro". Non importa quante bombe o quanto qualche altra cosa che...Noi Là siamo al sicuro. Perciò, il mondo e il peccatore, non avendo questo Rifugio, o questo Luogo di sicurezza, ha un tempo di scuotimento. Credo, che se non fossi un cristiano, diventerei pazzo, nel pensare a quello che in ogni momento potrebbe accadere. E con una casa piena di piccoli bambini, e tutto, non saprei cosa fare. Ma sono così lieto che posso stare nella mia casa e presentare loro un Rifugio che nessuna bomba potrebbe mai toccare, né nessuna altra cosa, sotto le protettive Ali del Signore Gesù. "Non per potenza, non per la forza, ma per il Mio Spirito", dice il Signore. Vedete? Quella è la nostra protezione.

<sup>26</sup> E che grande, glorioso tempo è, di sapere che tutto il peccato e i combattimenti e le prove della vita saranno presto finiti. Sarà tutto finito uno di questi giorni, e ce ne andremo a Casa per essere col Signore. Ora, quello che è rimasto, è un tempo per predicare il Vangelo e per portare a questa grande Torre tanto, tanti quanto possiamo.

<sup>27</sup> E poi, mentre vediamo il modello della nostra lezione oggi, di Elia, durante il suo regno, egli... ovvero, il suo pellegrinaggio sulla terra, ebbene, egli fu un grande uomo straordinario. Dio lo stava usando in modi potenti, con forte potenza. E scopriamo che durante questo tempo, c'era un gruppo di imitatori che cercavano di imitare Elia, i quali cercavano di fare le stesse

cose che faceva Elia.

<sup>28</sup> E così oggi troviamo la stessa cosa; imitazione del cristianesimo, gente che si sforza di agire come cristiana, che cerca di rendersi cristiana. Tu non puoi farlo. Dio deve farlo. Egli è il Solo che può farlo.

<sup>29</sup> Così essi formarono una scuola, e la chiamarono: "la scuola dei profeti". E tutti loro salivano alla scuola dei profeti, e li istruivano. E posso immaginare tutti quei predicatori lassù, che indossavano lo stesso tipo di mantello che indossava Elia. Posso immaginare che cercavano d'imitarlo nella sua voce, nel modo in cui lui parlava. E—e la maniera in cui si presentava, ognuno che cercava di fare la stessa cosa, perché Elia era un grande uomo usato da Dio.

<sup>30</sup> E noi troviamo la stessa cosa oggi. Stavo ascoltando un programma radiofonico, non molto tempo fa. Essi hanno dappertutto dei Billy Graham in questo paese, da quando Billy fu in Louisville. Tutti che cercano di imitare la stessa cosa, pettinare i loro capelli pressoché allo stesso modo, e—e indossare la stessa cosa, e lo stesso tipo di voce, e così via. Ma tu non puoi farlo. Devi solo essere chi tu sei e cosa Dio ti fece per essere. È proprio così. E così troviamo come che, forse, la stessa cosa avveniva in quei giorni.

<sup>31</sup> Ora, Dio, vedendo, prevedendo che i giorni di Elia erano contati, che aveva da poter stare così a lungo qui sulla terra, come ognuno di noi. Così, Egli doveva avere un successore per Elia. E quando lo fece, Dio chiamò quest'uomo. Non era in nessun seminario quando Egli lo chiamò. Egli stava arando in un campo, con una coppia di buoi, facendo il servizio, o prendendosi cura di sua madre e di suo padre. E Dio lo chiamò per essere il successore di Eliseo, o Elia.

<sup>32</sup> Forse molti su alla scuola pensavano d'essere sicuri che sarebbero stati i suoi successori, che avrebbero indossato il suo mantello non appena aveva terminato con esso.

<sup>33</sup> Ma, Dio compie la chiamata. Dio compie la scelta. Dio compie l'elezione. Dio compie il mettere in ordine. "Dio ha posto nella Chiesa: alcuni, apostoli; alcuni, profeti; alcuni, insegnanti; alcuni, evangelisti; e pastori". Dio stesso lo fa. Noi non possiamo rendere un capello nero oppure bianco, neppure possiamo aggiungere una cosa alla nostra statura col preoccuparci. Dio, nella Sua infinita grazia, e tramite la Sua elezione e la Sua prescienza, mette queste cose in ordine, ed ogni ruota funziona proprio esattamente. Mi piace questo.

<sup>34</sup> Sarei un uomo scoraggiato, stamattina, se non credessi nell'elezione e nella chiamata di Dio. Se pensassi che questo mondo fosse lasciato alla conseguenza d'esso, tramite il potere dell'uomo, e tramite la saggezza dell'uomo, e tramite "le grandi quattro", e le U. N., e chi persino non menziona mai il Nome di Dio, sarei una persona scoraggiata. Ma non conto su quello come esito finale.

<sup>35</sup> Abbasso lo sguardo nelle pagine di questo vecchio Libro *qui*, dove Dio Lo ha scritto, ed ogni cosa avverrà proprio esattamente nel modo in cui Egli L'ha detta, e questo è tutto. Perciò, la sola cosa da fare per me è di non schierarmi con loro, ma schierarmi col Calvario. Schierarmi con Dio, schierarmi con la Sua Parola, stare nella Sua Parola. Non importa quanto sembra che sarà in *quella* maniera; sarà nella maniera in cui Dio intende che sia. Non può essere nient'altro. Poiché, Lui essendo infinito, conosceva la fine dal principio, e fa avvenire ogni cosa alle Sue lodi. Proprio così.

<sup>36</sup> "Tutte le cose dovranno cooperare". Ogni cosa dovrà mettersi esattamente al suo posto. My! Se quello non produrrebbe il coraggio in un cristiano! Niente può andare male. Dopo tutto, non è la nostra battaglia; è la Sua. Non è la nostra saggezza; è la Sua. La sola cosa che dovevamo fare è mettere la nostra fede e confidarvi, e metterci calmi e vedere la gloria di Dio, vedere come Essa si sposta verso il suo luogo, ed ogni ruota che si muove. Può darsi che Essa sia sparsa da una parte all'altra, ma Si muoverà proprio nel Suo giusto posto quando Dio parla la Parola.

<sup>37</sup> Egli conosceva la fine dal principio. Egli sapeva che doveva scegliere. Egli sapeva che Eliseo avrebbe preso il posto di Elia, prima che il mondo fosse mai formato. Ogni cosa deve funzionare proprio esattamente bene.

<sup>38</sup> E noi siamo preoccupati per i nostri cari, e così via: "Entreranno mai?" I loro nomi, se furono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello, prima della fondazione del mondo, saranno introdotti proprio là. Quella è la sola cosa che egli può fare. Noi diamo testimonianza e riflettiamo la Luce. Dio, Colui che La porta a loro, lo fa.

<sup>39</sup> Ora nota, in Elia, poi, dopo che egli gettò il mantello su lui, e lo provò addosso a lui. In altre parole, Elia il profeta, il quale aveva il mantello di Dio sulle sue spalle, scese e lo mise su Eliseo, il contadino, per vedere se gli si adattava. E ci vollero circa dieci anni per essere cambiato, per adattarsi a quel mantello.

<sup>40</sup> Sai, Dio di solito ci mette nell'officina e ci assetta. Ora, Egli non cambiò il suo mantello affinché si adattasse ad Eliseo; Egli ordinò ad Eliseo di



adattarsi al mantello. E questo è quello che Egli fa oggi. Egli ci cambia per adattarci al mantello, non che il mantello si adatti a noi. Alcune volte vogliamo far sì che il mantello si adatti a noi, ma non possiamo farlo. Tu devi (permettere) essere cambiato, tu stesso, per il mantello. È il mantello di Dio, ed Egli lo fece perfetto. E noi abbiamo... Egli deve portarci dentro a quel regno, per far sì che il mantello si adatti a noi.

<sup>41</sup> Perciò, non possiamo essere perfetti, noi stessi. Sappiamo che non possiamo. Non c'è modo per noi di esserlo, e, tuttavia, Egli ci disse d'esserlo. Perciò, ma, quello che Egli compì, Egli fece una propiziazione per noi; il Signore Gesù Cristo e la Sua giustizia. Ecco dove la perfezione viene; dall'ignorare la nostra propria santità, della quale non abbiamo affatto; e i nostri propri pensieri, che non ci dovrebbero essere. Ma riposiamo solennemente sulla completata opera del Signore Gesù. Dio Lo mandò alla terra, e fu in Lui che noi riposiamo.

<sup>42</sup> Nota, tutti questi anni, per quanto ne sappiamo, egli aveva solo quel battesimo del mantello che era venuto sopra di lui. Ma attraverso gli anni, Dio aveva modellato il carattere di quell'uomo fino al punto in cui, dopo la sua chiamata, che egli si sarebbe adattato al mantello e sarebbe stato il servo del Signore.

<sup>43</sup> E poi quando Elia passò e lo gettò su lui, ed essi si avviarono verso Ghilgal e andarono in molti degli altri posti, su alla scuola dei profeti, sulla loro strada, continuando a viaggiare. E, alla fine, Elia cercava di convincere Eliseo a tornare indietro. L'hai notato? Cercava di convincerlo a ritornare. Disse: "Io... " In altre circostanze: "Forse la strada è un po' troppo ripida per te, figliolo. Forse è un po' troppo stretta perché tu la percorra".

<sup>44</sup> Sai, dove c'era Elia, c'era rettitudine. E dovunque il vero servo di Dio predica il Vangelo, c'è un retto, non adulterato Vangelo dove è predicato.

<sup>45</sup> Mentre, un giorno, si recò lassù alla scuola dei profeti, per visitarli, e loro gli chiesero di andarsene. Dissero: "Per noi, qui intorno, è troppo retto".

<sup>46</sup> Quello che oggi ci serve è qualche altra retta, predicazione del Vangelo che separerà il grano dalla pula, o il giusto dall'errato. Che faccia sì che sia giusto ciò che è "giusto", e falso ciò che è "falso".

<sup>47</sup> Tutti questi individui con la loro esperienza, e tutto quel che essi erano! Mandarono a prendere qualcosa da mangiare, e uno di loro prese una pianta selvatica, e raccolsero alcune zucche selvatiche, e cucinarono un po' di morte nella loro pentola ecclesiastica. E, per prima cosa sai, gridarono: "C'è morte nella pentola!"

<sup>48</sup> Ma Elia, con una doppia porzione, sapeva cosa fare, perciò mise una manata di farina nella pentola. Disse: "Ora andate proprio avanti e mangiatela". In altre parole, essi.

<sup>49</sup> Un simbolo, oggi, penserei, perché abbiamo un sacco di Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Luterani, Pentecostali, e ogni altra cosa, tutti mescolati insieme, e uno che combatte contro l'altro. E non abbiamo bisogno di soppiantare l'intera cosa e sbarazzarcene. Abbiamo bisogno di un'altra manata di Farina. Mantenere la stessa chiesa.

<sup>50</sup> La farina veniva dalla casa della scuola lì, il che era l'offerta di farina che la gente aveva portato dentro, e i primi frutti del raccolto che erano macinati con una certa macina che rendeva ogni chicco di farina uguale. Poi quando.

<sup>51</sup> Questa farina, essendo la stessa, era un simbolo di Cristo. La farina è vita. E quando il simbolo di Cristo, la farina, è sminuzzata allo stesso modo; intende: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E la farina nell'offerta di farina, e quando misero questa farina lì dentro, il mettere Cristo nella morte recò Vita. Ecco cosa fa la differenza nella nostra forma morta, nelle nostre differenze, nei nostri argomenti ecclesiastici e ogni cosa. Se solamente vi portassimo Cristo dentro, ciò cambierebbe la morte e la separazione in Vita, se soltanto lo facessimo.

<sup>52</sup> Ci sono diciannove milioni di Battisti in America. Ci sono tredici milioni di Metodisti in America. Ci sono undici milioni di Luterani in America. E dieci milioni di Presbiteriani in America. E Dio solo sa quanti Cattolici, che sorpassano tutte le denominazioni. Ma, in tutto ciò, di cosa abbiamo bisogno? Di una manata di Farina. Abbiamo bisogno di portare Vita alla chiesa. E Cristo è la Vita. Egli venne per recarci Vita.

<sup>53</sup> Così, essi avevano le loro dispute, e le loro scuole, e le loro teo... teologie, e così via.

<sup>54</sup> Ed allora Elia disse ad Eliseo: "Tu faresti meglio a ritornare, perché la via può essere un po' dura". Ma un uomo di Dio che vi è stato una volta di fronte, o che gli è stato gettato il mantello della rettitudine e potenza di Dio a tracolla, non è troppo facile ritornare.

<sup>55</sup> Quando udii il pastore dire, questa mattina, che la nostra. "Molti stanno divenendo scoraggiati". Quello che ci serve, fratello, è prendere coraggio! Quello che ci serve è essere incoraggiati. E giusto. Le prove possono venire. Non ci è stato mai promesso di essere immuni da esse, ma Egli darà grazia di superarle. Se la montagna è troppo alta da attraversare, troppo profonda per andare al di sotto, troppo larga per andarvi intorno, Egli darà grazia per

superarla. E proprio così. Non preoccuparti assolutamente, ma mantieni i tuoi occhi su Cristo, poiché Egli è Il Solo che può condurci fino in fondo.

<sup>56</sup> Ora, noi li vediamo mentre il loro viaggio prosegue, arrivano alla scuola. Ed egli disse: "Stai qui ora. Sta' qui, e siediti comodamente e sii un buon insegnante di teologia, e così via. E probabilmente, un giorno, puoi diventare il decano del college qui. Ma io devo continuare a scendere un po' oltre".

<sup>57</sup> Potresti immaginare un uomo di Dio che sia soddisfatto d'essere un decano di un college, quando la Potenza di Dio si trovava proprio intorno a dove egli stava? Nossignore. Egli disse: "Come il Signore vive e l'anima tua vive, non ti lascerò". Mi piace questo.

<sup>58</sup> Rimani con ciò, non importa quanto scoramento, perfino se viene da tua madre, tuo papà, o dal tuo pastore. Rimani con Lui.

<sup>59</sup> Essi andarono verso il Giordano. Passarono dall'altra parte. Ed Elia disse: "Ebbene, cosa vuoi che faccia per te?"

<sup>60</sup> Egli disse: "Che una doppia porzione del tuo spirito venga su me". Egli sapeva che aveva un'opera da compiere. Disse: "Una doppia porzione". Non soltanto una buona calda esperienza, non solo una buona stretta di mano, o una buona comunione fraterna col resto della chiesa. Ma: "Quello che voglio è una doppia porzione di quello che è il meglio ora".

<sup>61</sup> Ti dico, quando Dio dispone un uomo per un compito mondiale, egli deve avere qualcosa di meglio di quel che il mondo ha. Deve avere qualcosa di meglio di quel che la chiesa ha. Egli deve cercare di ottenere una doppia porzione.

<sup>62</sup> E se ci fosse mai un tempo in cui c'è stato bisogno di una doppia porzione, è oggi, nei domini della gente; qualcosa di meglio, qualcosa di più elevato. Io non posso... Penso che i fagioli e le focacce di granturco siano molto buone, ma certe volte devo elevarmi un po' più in alto. E noi lo facciamo; dobbiamo farlo. Dobbiamo continuare ad arrampicarci. Israele sarebbe ricaduta nell'errore se continuava a stare sullo stesso suolo. Lei doveva spostarsi avanti oppure spostarsi indietro. Ed ecco il modo in cui è la chiesa.

<sup>63</sup> Così, mentre andavano avanti, non furono che alcuni minuti fino a che egli disse: "Hai chiesto una grande cosa, ma, ciò nondimeno, se mi vedi quando me ne vado, puoi avere quello che hai chiesto".

<sup>64</sup> Ora, quella deve essere sincerità di motivo, sincerità di cuore, sincerità di sguardo, mantenendo il tuo sguardo sulla promessa. Hum! Se sei ammalato questa mattina, se sei afflitto, c'è una grande promessa; non

tramite Elia, ma tramite Dio stesso. "Se puoi credere, quando preghi, credi che quello per cui preghi lo ottieni, e lo riceverai". Non importa cosa dice il dottore, quanto *questo* va o *quello* va; mantieniti sincero sulla promessa.

<sup>65</sup> Elia gli diede una commissione: "Se mi vedi quando me ne vado, ciò verrà su te".

<sup>66</sup> C'è una promessa: "Se puoi credere, tutte le cose sono possibili a coloro che credono".

<sup>67</sup> Alcune volte guardo me stesso, e penso: "Sono stato una tale medusa nella mia vita. Ho aspettato, e mancato molte migliaia di anime, nel Regno, perché ho aspettato e detto: "Dio." Facevo troppo affidamento su un dono spirituale. E dicevo: "Signore, se Tu soltanto vuoi mostrarmi, se Tu mi darai una visione di cosa fare". E Dio dà una visione, allora mi volterò indietro e lascerò che qualcuno mi persuada a qualche altra cosa.

<sup>68</sup> E, oh, non sono mai arrivato al punto, tuttavia, finché io... come ho in questo momento, che sento che c'è fede, che dobbiamo muovere un passo là fuori, perché c'è una promessa. E le cose che Egli ha fatto, e le guarigioni che Egli ha operato, ed i miracoli; fino al punto, che è sceso ed ebbe la Sua foto scattata al nostro fianco, e così via, la quale non è stata mai conosciuta da che il mondo iniziò. E poi stare intorno come una medusa? Ciò mi rende perfino scoraggiato a causa di me stesso. E tempo di tenere d'occhio la promessa.

<sup>69</sup> Ed ecco ciò che, tramite la grazia di Dio, miro a fare. E mi accorgo che ogni diavolo dell'inferno fa fuoco su ciò. Ma, per la grazia di Dio, miro a tenere d'occhio la promessa.

<sup>70</sup> Elia disse: "Se tu..." Elia disse: "Se mi vedi quando me ne vado, avrai quel che chiedi". Questo è giusto. Devi mantenere il tuo sguardo su ciò; osservare la promessa. Come, e se qualcuno della scuola, se egli ritornava, e diceva: "Ehi, ragazzi, come mi comporto ora, andando proprio dietro al profeta?" Probabilmente, avrebbe fallito. Ma non si preoccupò di ciò che la scuola pensava, o di quel che tutti gli insegnanti pensavano. Non si preoccupò di quel che i vicini pensavano, né delle case, o di chi lo guardava. Egli mantenne la sua fede nella promessa.

<sup>71</sup> Quel che oggi ci serve è fede nella promessa di Dio, e non fare attenzione a cosa *questo* dice o *quello* dice.

<sup>72</sup> Come disse un fratello, un ministro aveva due bambine che erano mute, e che la critica sulla guarigione Divina, la quale: "Le figlie non potevano essere guarite".

<sup>73</sup> Non fare attenzione ai critici. Mantieni la tua fede sulla promessa. Dio disse così! "La preghiera della fede salverà gli ammalati, e Dio li risusciterà". Se Egli può far sentire un sordomuto, Egli può far sentire un altro sordomuto. Sappiamo, tramite infallibili prove, che Egli lo compie. Mantieni la tua fede sulla promessa. I nostri occhi sinceri; le nostre orecchie sincere; i nostri cuori sinceri; e, una cosa, su Gesù Cristo, ed Egli può adempiere quel che ha promesso. Oh, quando pensiamo a questo, ciò cambia l'intera scena quando lo afferriamo. Dio ha fatto la promessa. Dio fu Colui che l'ha detto.

<sup>74</sup> Ora, *qui* era il rappresentante di Dio che lo disse, ed ora Dio stesso l'ha detto. Cosa possiamo dunque fare? Nient'altro che mantenere la nostra mente su quello. Disse: "Se mi vedi quando vado via, puoi avere la promessa". Eliseo mantenne i suoi occhi su Elia. Non importa cosa gridavano da ogni lato, cosa ebbe luogo su ogni lato, cosa ebbe luogo prima di quello, lui neanche guardò mai a ciò. Mantenne i suoi occhi sulla promessa. Eccoti, i tuoi occhi sulla promessa.

<sup>75</sup> Penso alla signora a cui facemmo visita l'altra sera, la sorella Sauer. E il dottore la informò di quanto male lei stesse. Ed io non lo dissi mai a lei; lo dissi alla persona amata. E come impossibile sarebbe stato per lei di ristabilirsi. Ora, fratello, suo genero mi chiese riguardo a ciò. Dissi: "Se lei può mantenere i suoi occhi sulla promessa". Non importa cosa avviene, tieni i tuoi occhi sulla promessa.

<sup>76</sup> Alcune settimane fa, la sorella Woods qui, e il fratello Wood, due dei nostri più intimi amici qui alla chiesa. Io ero in Michigan con i miei amici, Leo e Gene. Avevamo lasciato la riunione di Chicago ed eravamo andati con alcuni della loro gente, a... per due giorni, per andare a caccia di cervo con archi e frecce. E sulla mia strada di ritorno, mia moglie si era messa in contatto con me, e disse: "Prega per la madre della signora Wood. Un cancro sta divorando il suo viso". E disse: "Non ho mai visto la sorella Woods così allarmata. Sta piangendo". La sorella Woods è sempre stata un eroe di fede, da quando Dio guarì il suo ragazzo da una gamba disabile, e la guarì a causa della TB, e così via. Ma lei era sprofondata giù.

<sup>77</sup> Lì nella stanza, quella notte, pregammo. Entrando, la signora Woods disse: "Fratello Branham, andremo dall'altra parte." E andammo da sua madre, che stava in Louisville. Ed ella aveva un cancro sul lato del suo naso, e il dottore l'aveva manomesso, si era diffuso; proprio fino a un piccolo cerchio al lato del suo naso, e sopra appena circa un ottavo di pollice dal suo occhio, proprio l'osso che sta lì. L'aveva corroso proprio tanto veloce quando

poteva corrodere.

<sup>78</sup> Vado nella stanza, e mi inginocchiai. Dissi: "Voglio parlarle da solo". E andai nella stanza per pregare con la donna. E mentre nella stanza, pensai: "O Dio, se Tu solo mi mostrerai una visione di quello che accadrà alla donna". Il signor e la signora Woods seduti all'esterno, aspettavano di vedere quel che la visione avrebbe detto.

<sup>79</sup> Ma mentre ero lì, divenni condannato. Fui condannato perché aspettavo una visione. Sembrò come se Qualcosa si riferisse al passato, non era la chiamata. "A che ti serve una visione, quando la promessa è già stata detta?" Perciò mi inginocchiai e pregai. E mentre pregavo, qualcosa si ancorò proprio all'interno, la fede della promessa.

<sup>80</sup> Ritornai fuori. E la signora Woods quando glielo riferii, disse: "Hai visto qualcosa, fratello Branham?"

<sup>81</sup> Dissi: "Esattamente non ho visto niente, ma ho sentito Qualcosa che mi disse che la Sua promessa era vera e che Egli l'avrebbe compiuto. Ed io credo che Egli lo compirà".

<sup>82</sup> Ed in meno di ventiquattro ore, l'estremità di quel cancro iniziò a staccarsi e una crosta vi si formò al di sopra. I cancri non si ricoprono di croste, come voi sapete, a meno che esso sia morto. Perciò ora esso era a quel punto. E la donna è guarita, e a casa. Che meraviglioso Cristo! Tramite il tenere i nostri occhi sulla promessa! Dio disse così!

<sup>83</sup> Ma quando si prega per noi, alcune volte, smettiamo e diciamo: "Ebbene, non è stato proprio compiuto immediatamente, perciò forse faremmo meglio a ritornare di nuovo". Oh, no.

<sup>84</sup> Tieni i tuoi occhi sulla promessa. Dio disse così, quello lo sistema. Questo ne è tutto. Se Dio disse così, Dio è capace di mantenere la Sua promessa, altrimenti Egli non l'avrebbe mai fatto.

<sup>85</sup> Abrahamo chiamò quelle cose, che non erano, come se fossero. E, per venticinque anni stette sull'impossibile, perché Egli contava che Dio era capace di adempiere quel che aveva promesso. Amen. E noi siamo i figli di Abrahamo, per fede.

<sup>86</sup> Certamente, Elia tenne i suoi occhi su... ovvero Eliseo su Elia, ed essi proseguirono. E dopo un po', il carro venne e li separò, uno da una parte e uno dall'altra, ed allora esso prese su Elia. Sopra... Egli mise un piede sul carro e salì, poi si sbarazzò del mantello dalle sue spalle e lo gettò indietro ad Eliseo. Perché, Eliseo era cresciuto fino ad esso, sapete, perciò gli si adattava bene. E potreste immaginare.

<sup>87</sup> Oh, voglio che mi diate la vostra intera attenzione, mentre sento la mia gola che solletica. Voglio chiedervi qualcosa.

<sup>88</sup> Potreste immaginare come Eliseo si sentì quando prese questo mantello, lo mise sulle sue proprie spalle? Oh, che sensazione!

<sup>89</sup> Non voglio dire questo per essere personale, ma circa dieci anni fa, dal pulpito qui, predicai su un sermone; Davide, il guerriero con una fionda nella sua mano, e Golia innanzi a lui. In quei giorni non c'era nessuna campagna di guarigione sul campo, in nessun luogo, da quanto sapevamo. E, oh, com'erano critiche le persone sulla guarigione Divina! Ma ci fu qualcosa, dopo l'incontro con un Essere. E i pastori mi dissero che stavo perdendo il mio senno, che non poteva essere così. Ma, da questo stesso palco qui, io parlai su Davide. Disse: "Volete dirmi che questo, gli eserciti dell'Iddio vivente, permetteranno che quel Filisteo incirconciso sfidi quest'esercito?"

<sup>90</sup> Un antiquato ragazzino dalle spalle curvate, dai capelli ricci con una giubba di pelle di pecora addosso, e una fionda nella sua mano; con un intero esercito d'Israele inattivo, che faceva marcia indietro. Ed egli, da solo, uscì. Contro un uomo, con un—con una lancia lunga circa diciannove piedi [Circa 5,75 metri—N.d.T.], e l'aggeggio all'estremità d'essa pesava diversi scicli, forse venti libbre d'acciaio, affilata; una lancia di diciannove piedi. Con dita lunghe quattordici pollici [Circa 36 cm—N.d.T.]. E Davide pesava forse novanta libbre [Circa 40 Kg—N.d.T.], e stava, balzando su e giù, come un gallo curvo, dicendo—dicendo: "Voi intendete dirmi, oh, my, che voi permetterete a quel Filisteo incirconciso." [Il fratello Branham batte sul pulpito quattro volte—Ed.] "Se egli rimane nel suo posto, lasciatelo stare. Ma egli sta sfidando gli eserciti dell'Iddio vivente". Oh, my, che eroe! "E tutti voi avete paura di andare a combatterlo?" Disse: "Lasciate che lo prenda io". Oh, my! Egli disse: "L'Iddio del Cielo mi fece uccidere un leone con una fionda. Egli mi fece uccidere un orso con una fionda. E quanto più Egli darà quel Filisteo incirconciso nella mia mano!" Certamente.

<sup>91</sup> E quando la prima vittoria fu ottenuta, e Golia fu sconfitto, tutte le schiere d'Israele seguirono Davide. Ed essi tagliarono le teste e batterono, Israele... ovvero batterono i Filistei completamente fino al loro proprio paese. Li fecero indietreggiare negli angoli, e li massacrarono, e presero le loro città, e ogni cosa, e ottennero la vittoria.

<sup>92</sup> Fratello e sorella, la stessa cosa è stata fatta nei regni del soprannaturale, quando si diceva: "La guarigione Divina non può funzionare. I giorni dei miracoli sono passati". Se i giorni dei miracoli sono passati, i giorni di Dio sono passati. La chiesa che non crede nel soprannaturale alla fine morirà, e

Dio lascerà la chiesa. Lo deve! E Dio ha dato la promessa, e le promesse di Dio sono Eterne.

<sup>93</sup> Qui qualche tempo fa quando alcune ragazze stavano scherzando con il radio [Una sostanza chimica—N.d.T.], e lo intingevano, e dipingevano di radio le lancette sugli orologi. Ne ho un po' su questo. Ed una ragazza fece un errore e prese il pennello e lo mise nella sua bocca. Esso la uccise. E anni e anni dopo, si prese un microscopio e lo misero sul cranio di quella ragazza, e potevano ancora udire quel radio che continuava: "Burr-burr-burr". Non ha fine. Continua a funzionare, sempre. Non c'è fermata per esso.

<sup>94</sup> E, oh, fratello, se il radio ha quel tipo di effetto in noi, quanto più lo avrà il senza fine, Eterno, soprannaturale, onnipotente, illimitatamente infinito, Onnipotente Dio! Egli deve avere lo stesso effetto come cominciò. Egli deve averlo per tutta la durata, altrimenti Egli non è l'Onnipotente, l'Iddio illimitatamente potente. Egli aspetta ancora qualcuno con una fede robusta, che allungherà il passo e sfiderà il nemico sulla base della Sua Parola e dirà che Essa è così.

<sup>95</sup> E ora cosa accadde, non appena la grande campagna di guarigione iniziò? Allora migliaia di soldati, di uomini di Dio, che si trovavano dietro nelle piccole chiese, come Oral Roberts, Tommy Hicks e molti degli altri eminenti uomini sul campo, sfoderarono la loro Spada e andarono lontano. *Questa* Spada che taglia sia a venire che ad andare, su e giù, e dentro e fuori: "un Discernitore dei pensieri, anche fino al midollo dell'osso". Essi sguainarono le loro Bibbie, la loro Spada, e uscirono, quando videro che poteva essere compiuto. E abbiamo battuto il nemico, per la grazia di Dio, fino a che l'intero mondo ha avuto un risveglio di guarigione. Ciò può essere compiuto. I piccoli pastori che avevano piccole chiese ristrette, e così via, presero fuoco e videro la visione, tirarono la Spada e andarono innanzi, e affrontarono il nemico.

<sup>96</sup> Come sapete che c'è? Ci sono grandi uomini, il membro del Congresso Upshaw, il Re Giorgio d'Inghilterra, e molti grandi uomini che giacevano ammalati ed afflitti, sono guariti tramite la Potenza dell'Onnipotente Iddio. Perciò essi ora non possono dire niente riguardo a ciò. È compiuto. Certamente! Egli era...

<sup>97</sup> Poi Elia se ne andò. Dopo... Tutto il desiderio del suo cuore era di ottenere quella promessa. Egli voleva la promessa. Quella erano i suoi motivi. Quella era il suo tutto. Quella era la sua vita. Quella era il suo intento, ogni cosa. Tutto, ogni cosa, tenne duro ottenendo quella promessa.



<sup>98</sup> Sono persuaso a credere che non siamo sinceri riguardo a questa cosa di cui stiamo parlando. Se tutto il tuo motivo, stamattina, si basa su: "Dare a Dio la lode per la mia guarigione. Son deciso d'essere guarito tramite la Potenza di Dio. Son deciso a vivere una vita cristiana. Son deciso a camminare in pace con Dio. Son deciso a farlo. Non m'importa di quel che dice la mamma, quel che dice la chiesa, quel che dice il pastore, quel che qualsiasi altro dice, quel che il mondo dice. Sono deciso. Ecco la sincerità del mio cuore". Allora stai per arrivare da qualche parte.

<sup>99</sup> Dunque, quando Elia vide che egli era deciso ad ottenerlo. Elia, Elia vide che Eliseo era deciso, egli gli diede la promessa. Ora, la promessa era: "Se riesci a vedermi quando vado! Se riesci a vedermi quando parto!" Ora ciò viene lasciato completamente a Eliseo. Egli volle udire la promessa, perciò ottenne la promessa. Ora c'è un 'se' in ciò. "Se riesci a vedermi quando io vado!"

<sup>100</sup> Ora, se sei ammalato stamattina, e vuoi essere guarito, posso provarti che Cristo ti diede la promessa. La promessa è tua: "Se puoi credere! Se puoi credere!" Non essere sconfitto.

<sup>101</sup> Ora Eliseo s'avvolse nel mantello di Elia, il profeta. Che marcia da conquistatore! Come camminava, procedendo verso il Cielo, quale un conquistatore! Egli aveva udito la promessa. Sentì la potenza. Stava camminando come un guerriero, dritto giù verso il Giordano.

<sup>102</sup> Lode sia a Dio, amico! Ogni credente, questa mattina, che è rivestito nella giustizia di Cristo, sta camminando verso la strada del Giordano. È proprio così.

<sup>103</sup> Lascia che le bombe atomiche vengano; lasciala, in qualunque maniera. Noi siamo rivestiti e in cammino, il conquistatore. Amen. Io... "Non temere. Io ho vinto il mondo". Sissignore! Lo ricordi? "Io ho vinto il mondo". [Il fratello Branham batte due volte le sue mani insieme—Ed.] L'ha detto Cristo. [Il fratello Branham bussa due volte sul pulpito—Ed.]

<sup>104</sup> Elia stava camminando con un mantello di seconda mano addosso, venendo al Giordano, correttamente, perfino come un conquistatore.

<sup>105</sup> Fratello, in quanto a te fammi dire questo. Non metterti addosso il mantello di qualcun altro che è tutto tarmato con dubbi, dove tutte queste sconfitte e superstizioni e alti e bassi vi hanno fatto buchi, ed essi lasciano filtrare continuamente. Mettiti addosso il mantello del Conquistatore, Cristo. Non confidare nella tua chiesa che una volta insegnava la salvezza tramite il battesimo, lo Spirito Santo, che una volta insegnava la guarigione Divina e

ora La rinnega, tutta corrosa dalle tarme del dubbio e ogni altra cosa. Mettiti addosso il mantello di Lui che non ha mai perso una battaglia, poiché sei sulla tua strada per il Giordano. Amen.

<sup>106</sup> Ora, egli aveva addosso un mantello di seconda mano, questo è vero. E molte persone stamattina hanno mantelli di seconda mano indosso. Ma quando giunse al Giordano, s'accorse che il mantello da solo non avrebbe compiuto l'opera. Proprio così. E la chiesa, la Metodista, la Battista, la Pentecostale, la Presbiteriana: "Oh, noi abbiamo scuole! Per... My, abbiamo tutti i principi morali, della Bibbia, imparati a memoria. Abbiamo tutti i mantelli tessuti benissimo, le promesse. Abbiamo tutto ciò. Oh, siamo battezzati, scendiamo. E siamo molto apostolici. Abbiamo indosso la fede apostolica. Crediamo nella guarigione Divina. Crediamo in Dio. Crediamo nelle Potenze di Dio. Abbiamo battezzato, nella Bibbia, nella maniera che disse la Bibbia. Abbiamo ricevuto lo Spirito Santo. Abbiamo parlato in lingue. Facciamo tutto questo". Ma, fratello, se quella è la sola cosa di cui hai bisogno, troverai pure la tua mancanza, quando arrivi al Giordano.

<sup>107</sup> Oh, tu puoi essere ammaestrato. Puoi essere intelligente. Puoi avere un D.D., Dottore di Divinità. Puoi avere un F.D., un Dottore di Filosofia. Puoi avere tutto questo, e hai ottenuto la tua benedizione. Puoi avere tutti i tipi di titoli di studio. Puoi avere il mantello della chiesa Metodista addosso a te. Puoi avere il mantello della chiesa Pentecostale addosso a te. Puoi avere il mantello delle Assemblee addosso a te, oppure delle Unità, o dei Trinitari, o di qualunque cosa possa essere. Tanto per cominciare, è solo un mantello di seconda mano, proprio così, di alcuni dogmi fatti dall'uomo, sono stati inventati, così via in quel modo; e anche se sei stato un cristiano, e la chiesa è stata una cristiana, e rivestita correttamente.

<sup>108</sup> Ma quando Elia, affrontò ben in vista, un intero banco allineato pieno di profeti e critici, vide quello che avrebbe fatto. Ed eccolo venire, facendosi avanti col mantello d'Elia indosso. Oh, my! Alleluia! Egli è ammaestrato, diversamente. Egli è colto. È sottomesso. Egli crede. Non c'è niente che non va con lui. Egli sta scendendo al Giordano. Il mondo lo sta osservando.

<sup>109</sup> O Dio, come abbiamo bisogno di questo oggi! Con molti studiosi istruiti e colti; con molti uomini che riescono a separare la Bibbia e a metterLa insieme, in matematica; molti uomini che riescono a fare grandi cose nei modi d'insegnare; che sanno la storia della Bibbia al perfetto momento, che sanno dirti l'ora in cui la candela fu accesa e l'ora in cui si spense. Sanno dirti tutte queste cose. Ed essi sono... Hanno il battesimo in acqua. Hanno il battesimo spirituale, come loro lo chiamano, il mantello. Hanno proprio ogni

cosa messa in ordine.

<sup>110</sup> Così fece Elia. Ma quando scese al Giordano, per fronteggiare il mondo critico, cosa gridò egli? "Dov'è l'Iddio di Elia?" Non fu il mantello d'Elia che lo compì. Fu la Potenza dell'Iddio di Elia, che lo compì.

<sup>111</sup> E la cosa che il mondo necessita questa mattina è la Potenza dell'Iddio di Elia. Tu potresti aver parlato in lingue e gridato, e corso sul pavimento. Ma quello che ci serve è la Potenza dell'Iddio di Pentecoste, per produrre le vite e le cose che furono vissute in quel giorno, nella potenza apostolica.

<sup>112</sup> Un mantello di seconda mano andava benissimo, ma egli aveva bisogno di una fresca chiamata nel suo cuore da Dio. Aveva bisogno di una fresca unzione da Dio. Egli indossava un mantello di seconda mano quando venne al fiume, ma aveva bisogno di una chiamata di prima mano nuova fiammante da Dio, una Potenza di prima mano da Dio, per eseguire il miracolo.

<sup>113</sup> E, fratello mio, non aver paura di chiedere qualcosa a Dio. Tu devi domandare Dio, ovvero chiedere a Dio, per qualunque cosa che Egli ha promesso. Poiché, se sto presentando un Dio che è onnipotente ed illimitatamente potente, e se sono un servitore di Dio, devo compiere le opere di Dio. E se compio l'opera di Dio, devo esigere da Dio di portare queste cose a compimento, perché Egli esige da me di produrre l'impossibile. Devo chiedere a Lui. Devo fare appello a Lui, e stare lì e dire: "Dio, Tu l'hai promesso". Così fai tu, ogni persona.

<sup>114</sup> "Voi riceverete potenza", Atti 1:8, "dopo che lo Spirito Santo è venuto su voi". Dopo che lo Spirito Santo è venuto su voi! Dopo che sei rivestito come un Cristiano, dopo che la tua fede è posta in Cristo, allora riceverai potenza. Ecco. Sì.

<sup>115</sup> E, fratello, sorella, ognuno di voi, stamattina, possa io dire questo prima di pregare per gli ammalati! Possa io dire questo! Tramite l'aiuto di Dio, pregate per me. Come stavo, dieci anni fa, in questo palco, predicando su Davide e Golia. Ora, non è Golia che m'ha ostacolato. Dio l'ha ammazzato davanti a me. Ma la cosa che m'ha ostacolato, è una mancanza di fede, la mancanza di qualcosa che io sapevo che era presente.

<sup>116</sup> E questa mattina, nuovamente davanti a questo piccolo tabernacolo, grido: dov'è l'Iddio che diede questa promessa? Dov'è l'Iddio che mi incontrò con questa, laggiù? Vieni avanti, Dio, e dammi coraggio. Dammi forza. Dammi una mente decisa, senza riguardo a quel che viene o che va. Se sembra oscuro, o se ciò sembri... Qualsiasi cosa sembri, va' avanti. La

promessa è vera.

<sup>117</sup> E, fratello, sorella, uno di questi giorni, a voi amici peccatori qui stamattina, e a voi gente che cercate d'imitare la cristianità. Puoi appartenere alla chiesa. Questo è molto bello. Non ho niente da dire contro a questo. Niente contro la vostra raffinata istruzione scolastica, oppure contro la vostra teologia. Non ho niente contro a questo. Ma, oh, dov'è l'Iddio?

<sup>118</sup> Non era Elia, dopo tutto. Non fu Elia che aprì quel fiume. Non fu il suo mantello. Eliseo lo tolse dalle sue spalle. Egli lo piegò esattamente nello stesso modo in cui fece Elia. Ma quando cominciò a cercare di agitarlo, non c'era Potenza lì. Allora egli gridò, sapendo che Dio era in qualche luogo: "Dov'è quel Dio? Dov'è Egli?" Allora qualcosa deve aver colpito il profeta, poiché egli agitò quel mantello e colpì l'acqua, e lei si aprì qui fino a lì. E davanti agli ecclesiastici di quel giorno, davanti ai critici di quel giorno, egli camminò attraverso il Giordano, esattamente come aveva fatto Elia prima di lui.

<sup>119</sup> Non abbiamo bisogno degli insegnamenti; li abbiamo. Ma abbiamo bisogno dell'Iddio di Elia. Abbiamo bisogno della Potenza dell'Iddio di Elia, di nuovo nella nostra chiesa. La potenza per farla restare lì, e chiamare la Parola di Dio: "Giusta", senza riguardo.

<sup>120</sup> E noi siamo, qui tutti stamattina, quali esseri umani, sulla nostra strada verso il Giordano. "E quando arrivò al Giordano". Tu vi arriverai, una di queste mattine o una di queste notti.

<sup>121</sup> Quando arrivò al Giordano, stava camminando quale un conquistatore. Ma, quando venne al Giordano, quella fu la differenza. Aveva addosso un mantello di seconda mano. Un altro uomo l'aveva indossato. Ma era un buon mantello, ed egli sapeva qual era l'uomo che aveva indossato il mantello.

<sup>122</sup> Fratello, sorella, una di queste mattine, devo scendere al Giordano.

<sup>123</sup> Stavo pensando. Questo pomeriggio, andremo giù dal fratello e dalla sorella Wright. Non dimenticateli. Questo è il loro anniversario delle nozze d'oro. Credo, che la chiesa, che avranno una—una cena con loro. Stavo pensando, l'altro giorno: cinquant'anni! E li vedo entrambi, ben invecchiati e abbattuti. Pensai: "Sì, ho quarantasette anni". Loro erano solo sposati tre anni prima che io nascessi.

<sup>124</sup> Quarantasette! Sto camminando verso il Giordano. Devo scendere. Devo arrivarci. Sto per arrivarci. Può avvenire in un incidente sulla strada. Posso cadere dall'aria, in un aereo. Posso essere sparato direttamente, con un dardo del diavolo in qualche luogo, e morire. Non so come me ne andrò. Ma, c'è

una cosa che so, che me ne andrò, e sto camminando verso il Giordano.

<sup>125</sup> Ma quando arrivo lì, voglio sapere una cosa: che ho anch'io un mantello di seconda mano addosso. Non sto confidando nel mio, perché non è buono. Poiché, non appena Elia raccolse il mantello di Eliseo, strappò il suo in pezzi e lo gettò. Ed ecco il modo in cui avvenne quando trovai Cristo. Feci me stesso a pezzi, le mie proprie idee, il mio proprio nonsenso, il mio piccolo abito insignificante. Pensavo, quando ero un piccolo, predicatore Battista, ero proprio circa come... che ero qualcuno. Ma, lo strappai via; mi misi addosso il Suo mantello. E quando arrivo al Giordano, voglio trovarmi avvolto nel Suo mantello. Egli seguirà quello. E un giorno ci arriveremo.

Ma preghiamo giusto un momento.

<sup>126</sup> Padre Celeste, mentre siamo sulla nostra marcia del Giordano stamattina, come conquistatori, e un giorno, dobbiamo presentare qualcosa al Giordano, cioè, alla morte. E, oh, che orribile cosa sarà, una separazione da Dio. Noi non possiamo fare la traversata. No. Ma, Elia, quando arrivò lì, aveva indosso il mantello d'Eliseo... il mantello d'Elia. E quando egli tolse il mantello... dell'Elia, l'uomo che era stato ben soddisfacente nel Tuo cospetto, e Tu lo accettasti e lo portasti con Te su nel Cielo. Ed Eliseo stava portando il suo mantello, perciò presentò al Giordano, la morte, il mantello d'Elia. Ed esso fu accettato, e il Giordano si aprì, e andò a piedi dall'altra parte.

<sup>127</sup> Caro Dio, un giorno, dobbiamo scendere. Non possiamo presentare le nostre buone opere; non ne abbiamo nessuna. Non possiamo presentare nessuna cosa nel mondo. Neanche desidero cercare di presentarti nulla, ma confido interamente nei meriti di Gesù. Tu Lo hai accettato, e Lo hai risuscitato dai morti, ed Egli fu portato nella Presenza di Dio e lì dimorerà per sempre. E, Dio, voglio presentare quello a Te, che io credo in Lui, e Lo amo. E, tramite la Sua grazia, Egli ci ha rivestito con il Suo mantello. E prego, Padre, che Tu ci aiuterai ora nei giorni di battaglia. E dove gli uomini di Dio devono compiere le opere di Dio, prego che Tu ci farai prendere il mantello di Cristo, la potenza dello Spirito Santo, e richiedere l'Iddio che visse in Lui. Concedilo. Nel Nome di Cristo lo chiediamo.

<sup>128</sup> E mentre abbiamo i nostri capi chinati. Mi sto proprio chiedendo, qui stamattina, se c'è una persona che sta cercando di camminare giù verso il Giordano, senza questo mantello indosso. Se c'è una persona che non ha il mantello di Gesù Cristo indosso, e nonostante venne indossato una volta tramite il Figlio di Dio. Mi chiedo, se non lo hai addosso stamattina, se tu

volessi alzare le tue mani a Dio e dire: "Caro Dio, quest'ora, ora voglio accettarlo".

<sup>129</sup> Dio ti benedica, signora. Vorrebbe qualcun altro, vorreste alzare la vostra mano? Dio ti benedica, figliolo. Qualcun altro, vorreste alzare semplicemente su la vostra mano? Dio ti benedica, ragazzino. Dio ti benedica, giovanotto. Qualcun altro vorrebbe alzare la sua mano? Dio ti benedica, là dietro, signore.

<sup>130</sup> Di' semplicemente ciò: "Tramite l'aiuto di Dio, questa mattina, voglio rinunciare al mio considerarmi più giusto degli altri, alle mie proprie idee, e i miei pensieri di piaceri e successo, e il peccato in cui ho vissuto. E voglio che Cristo metta il Suo mantello indosso a me, questa mattina, affinché io userò il Suo mantello. So che Esso è perfetto". Dio ti benedica, figliolo. Qualcun altro dica: "Ed io alzerò proprio."

<sup>131</sup> Tu alza la tua mano, di': "Ora voglio accettare lo Spirito Santo nella mia vita. Voglio essere rivestito della Sua giustizia. Quando arrivo lì quel giorno, non presenterò me stesso e dirò: 'Ebbene, ora, sai che ho comprato a qualcuno del carbone. Ho fatto *questo*'. Quello è buono, è molto buono, ma questo... Qualcosa doveva morire, affinché tu vivessi, e solo attraverso l'atto di quello puoi essere salvato. Vuoi alzare la tua mano? Di': "Cristo, rinuncio adesso alla mia propria via. Accetto la Tua via. Voglio che Tu abbia misericordia di me quando arrivo alla fine della strada"? Benissimo. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica. Benissimo.

Ora avremo la preghiera.

<sup>132</sup> Ora, Giusto, Celeste Padre, circa sette, otto, dieci mani si sono alzate. Non conosco il loro stato. Tu conosci tutto di loro. Non so. Ma loro oggi sono nel bisogno. E si accorgono che sono nel bisogno, e vogliono venire e accettare aiuto in un tempo di distretta; per vedere questo, la grande ora che è adesso vicina, le bombe atomiche, le grandi cose che ci aspettano.

<sup>133</sup> E prego, Padre Celeste, che Tu benedirai queste persone, e oggi poni la Tua mano su loro e togli via tutta la loro iniquità e il dubbio. E possano essi buttare via il loro vecchio mantello tarmato per cui si considerano più giusti degli altri, dove le larve del cancro delle piante e i grilli, e i tarli della superstizione e della chiesasticità, hanno roso facendovi buchi, e (loro) non terrà più a lungo. Possano buttarlo proprio via, e allungarsi oltre e prendere il mantello del Signore Gesù. Dire: "Confido in Lui. Avvolgo me stesso, non nella mia giustizia, non nei miei propri pensieri. Ma, da quest'ora in avanti, confiderò in Te". Concedi che lo riceveranno, Padre, poiché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

## **Un Mantello di Seconda Mano**

*A Secondhanded Robe*

Questo Messaggio fratello William Marrion Branham ha predicato, originariamente in Inglese, domenica mattina del 25 novembre 1956, nel Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

Questa predica in italiano è stata tradotta dalla Voice of God Recordings.  
La durata della predica è di 1 ora.

**Tutte le prediche in Italiano:**

**[www. It.Branham.ru](http://www.It.Branham.ru)**

Tutte le prediche in Inglese

All sermons of Brother Branham in English:

[www.branham.ru/message](http://www.branham.ru/message)

Tutte le prediche in francese

Toutes les prédications en français du frère William Branham:

[www.Branham.fr](http://www.Branham.fr)